

# ECONOMIA & FINANZA

## Federchimica: fine mandato per Lamberti

Passaggio di consegne in casa Federchimica. Dopo sei anni consecutivi di presidenza, Paolo Lamberti, numero 1 e amministratore delegato dell'omonimo gruppo di Albizzate, lascia. A succedergli, come da voto del Consiglio Genera-

le, sarà l'attuale presidente di Confindustria Lombardia Francesco Buzzella, alla guida di due società del settore (C.O.I.M.M. e Green Oleo). Sarà eletto il prossimo 30 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### L'ECONOMIA CHE CAMBIA

Al Salone Estense focus sul mondo del lavoro e produzione di valore. Mettere al centro le persone diventa essenziale



# «I dipendenti entrino nei Cda»

*Cisl dei Laghi raccoglie firme per una proposta di legge di iniziativa popolare*

**VARESE** - Il Milanese imbruttito, che prende in giro l'imprenditore medio lombardo, dovrà farsene una ragione. Le aziende non vivranno più soltanto di fatturato. O, almeno, è quello che sembra essere la tendenza, confermata anche ieri durante il convegno "Lavoro ed economia per la crescita integrale della persona e della comunità", organizzato nel Salone Estense di Varese dalla Cisl dei laghi.

Come emerso durante le varie relazioni, la Cisl ha presentato l'impegno a raccogliere firme per portare in Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare promossa sulla partecipazione al lavoro: «L'obiettivo - ha detto Paola Gilardoni, segretaria organizzativa della Cisl dei laghi - è promuovere la presenza dei lavoratori nella governance delle aziende, non solo nelle multinazionali, ma anche nelle pmi, affinché essi siano protagonisti nello sviluppo della propria impresa. Ciò perché i dipendenti hanno chiaramente un'esperienza tale sulla realtà dove lavorano e hanno anche un interesse affinché le



Il tavolo dei relatori ieri al Salone Estense durante l'incontro Cisl

cose funzionino in modo tale da creare benessere sia l'azienda che per il territorio». Insomma, si ventila l'ipotesi di un'evoluzione del sindacato che, rispetto alle grandi lotte del secolo scorso, in effetti è una realtà che ha perso un po' di smalto: «Ma l'obiettivo del sindacato - ha affermato Daniele Magon, segretario generale della Cisl dei laghi - è proprio quello di formare dei la-

voratori in grado di rappresentare al meglio e aiutare gli altri colleghi, non solo cercando di incidere sugli aumenti di salario, ma anche trovando le migliori soluzioni all'interno di eventuali difficoltà». In tal senso, all'interno delle stanze dei bottoni delle aziende, Alberto Brogginì, segretario della First dei laghi (la categoria dei bancari), ha indicato che dovranno andarci dei

«rappresentanti dei lavoratori scelti con trasparenza e meritocrazia».

Il tutto in un quadro così descritto da Elena Beccalli, preside della facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'università Cattolica di Milano, che auspica «una nuova visione del mondo economico, poggiato su un'etica fondata sulle persone e sulla loro indole relazionale, in un'ottica di economia al servizio dell'uomo e dove il profitto non sia il solo indicatore delle attività di un'impresa». Anche perché, altrimenti si rischiano errori come «ignorare beni immateriali fondamentali come la fiducia oppure l'inversione tra mezzi e fini: si pensi alle relazioni tra finanza ed economia dove la prima si è spesso trasformata in un fine, portando anche a gravi crisi. In tal senso, rispetto alla tendenza a costruire grandi banche internazionali, si torni a valorizzare e promuovere le piccole realtà cooperative e vicine al territorio».

Nicola Antonello  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL DETTAGLIO

## Quattro pilastri per spingere la partecipazione

**VARESE** - (n.ant.) La proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalla Cisl sulla "Partecipazione al lavoro" vuole andare a disciplinare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita delle imprese, dando così piena attuazione, almeno nell'interno dei promotori, all'articolo 46 della Costituzione.

Sono quattro i capisaldi della proposta riguardanti la partecipazione. Si parte dall'aspetto gestionale: la legge prevede la definizione di forme di cogestione nei consigli di sorveglianza e nei consigli di amministrazione, anche di aziende pubbliche. C'è poi l'aspetto finanziario: sono previste novità in materia di distribuzione degli utili, come l'accesso dei dipendenti a piani di azionariato diffuso e la possibilità di affidare loro i diritti di voto a specifici trust. Dal punto di vista organizzativo si prevede un meccanismo premiale nei confronti di quelle imprese che puntano a coinvolgere i lavoratori in progetti innovativi e anche per gli stessi lavoratori che si impegnano a contribuire all'innovazione e all'efficiamento dei processi produttivi. Infine, ma non ultimo, il tema consultivo: viene prevista l'estensione dell'obbligo di consultazione delle rappresentanze sindacali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA